SELEZIONE

Rassegne puledri: marchiatura e analisi della



Tranquille, professionali, efficienti e rispettose degli allevatori: è così che le rassegne puledri sono descritte nei vari debriefing. Allevatori soddisfatti e numeri che parlano da sé: sono stati registrati 388 puledri Haflinger e 43 Noriker, che hanno ricevuto subito il passaporto in loco, mentre anche l'offerta per la vaccinazione contro l'influenza equina ed il tetano, oltre al prelievo del tampone per l'anemia infettiva, è stata ben accolta. Di concerto con le associazioni di allevatori locali e con il servizio veterinario provinciale, è stato ancora una volta possibile soddisfare requisiti complessi tramite procedure semplici, riuscendo anche a risparmiare risorse.



La pandemia da COVID-19 non ha avuto influssi negativi sul numero di nascite

Sfruttare le sinergie per risparmiare risorse

Per illustrare quanto siano complessi e variegati i servizi disponibili in occasione delle rassegne puledri, che sono proposti venendo incontro alle esigenze degli allevatori, è utile analizzare i singoli elementi che compongono questo pacchetto. Da un lato ci sono i regolamenti zootecnici in vigore, che prevedono l'identificazione degli equidi entro l'anno di nascita; la marchiatura durante le visite aziendali itineranti sarebbe un dispendio inutile di tempo e denaro, mentre rasse-

gne puledri centrali portano a un contenimento dei costi per gli allevatori ed evitano trasporti inutili.

Un altro aspetto riguarda la salute degli animali. Secondo i regolamenti medico-veterinari, tutti gli equidi oltre l'anno d'età devono attestare la negatività al test per l'anemia infettiva; tale test ha una validità di tre anni. La mole di risorse risparmiate prelevando i campioni in loco in occasione delle rassegne puledri è considerevole, basti pensare al tempo necessario ad allevatori e veterinari ufficiali col gran numero di aziende piccole e sperdute.



Una campagna di vaccinazione capillare contro l'influenza equina e tetano sta acquisendo sempre maggior interesse, grazie all'offerta conveniente a margine delle rassegne puledri organizzate, ed è incentivata dai requisiti di ammissione a mostre e concorsi. Ancora una volta, vale quanto espresso precedentemente: l'effetto sinergico ha un impatto positivo sugli allevatori e sull'ambiente.

Descrizione lineare: spunti importanti

Anche quest'anno i puledri sono stati oggetto di descrizione lineare, che si concentra su 25 caratteristiche individuali, prevalentemente specifiche della razza; sono state annotate anche eventuali anomalie anatomiche e caratteristiche particolari. In questo modo, già per il terzo anno, sono a disposizione dati concreti, utili per lo svilup-



I puledri presentati quest'anno a S. Genesio erano 56, il numero più alto di tutto l'Alto Adige